Anno II. — N.° 476 Trieste, Domenica 29 Aprile 1883 (Edizione del mattino) Anno II. — N.° 476

Abbonamento a domicilio: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio: soldi 90 al mese, soldi 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino per la riga divisa in 5 colonne e costano: avvisi s. 5, comunicati s. 50; nel corpo del giornale f. 2. Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 6 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate e Non si restituiscono i manoscritti.

I signori ai quali l'abbonamento scade **L'ULTIMO DEL MESE** sono vivamente pregati di rinnovarlo in tempo utile facendoci tenere l'importo **direttamente** all'ufficio Corso N. 4.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Un nuovo canale di Suez. LONDRA 27. Lord Granville ricevette una deputazione della Camera di commercio, la quale gli espose il voto che si passi alla costruzione d'un nuovo canale di Suez. Lord Granville rispose con grande riserva.

Esplosione. MADRID 28. Una esplosione è avvenuta oggi in una fabbrica di dinamite a Rodiezmo (provincia di Lèon). Si ebbero 6 morti e 5 feriti. L'accidente si attribuisce ad imprudenza.

— LONDRA 27. Fu scoperta a Northampton una fabrica segreta di nitro-glicerina.

Scioperi. AIACCIO (Corsica) 28. Si sono messi in isciopero gli operai del porto, perchè pretendono che la mercede giornaliera sia elevata da 4 franchi a 5.

Emigrazione. NAPOLI 27. Col vapore *Alessia* partirono per l'America circa seicento emigranti.

Una valanga. DOMODOSSOLA 27. L'ing. Frizzoni Leonardo, di Bergamo, coltivatore delle miniere di Pestarena (Macugnaga), uscito dalla miniera rimase sepolto sotto una immane valanga con un caporale minatore. Oltre settanta operai rimangono senza lavoro.

Duello. MADRID 28. Il signor De Rute marito della Maria Letizia Bonaparte-Wyse, vedova Rettazzi, si è battuto in duello ed ha riportato una grave ferita alla testa.

Fuga. LOSANNA 28. Winthenthur è fuggito lasciando un disavanzo di circa mezzo milione.

Notizie sanitarie. REGGIO DI CALABRIA 28. Aumenta il vaiuolo a Motta, Lazzaro e Porto Elito. Generalmente, peraltro, ha carattere benigno. Il nostro Municipio ha istituito urgentemente un lazzaretto.

Pel ribasso del prezzo del pane. PIACENZA 27. Ieri sera vi fu in piazza Cavalli un imponente assembramento di popolo che domandava un ribasso sul prezzo del pane. La truppa, intervenuta a sedare il tumulto, chiuse gli sbocchi della piazza. Vennero fatti parecchi arresti. Stan ne i panattieri hanno ribassato il prezzo del pane di due centesimi per chilogramma.

Fra Parigi e Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 28. Col primo Giugno sarà attivato due volte la settimana un treno diretto fra Parigi e Costantinopoli, passando per Vienna e Budapest. In questa ultima città sarà in coincidenza col direttissimo da Londra.

Smentita. FIUME 28. Nessune catastrofe è avvenuta nella miniera di carbone presso Sebenico. Quella notizia ebbe origine da un errore di interpretazione in un dispaccio che parlava della catastrofe di Alas (Francia) (vedi *Piccolo* d'ieri).

L'Esposizione mondiale a Roma. ROMA 28. Depretis ha dichiarato che per ora l'Italia non può pensare ad esposizioni mondiali, ma qualora in avvenire se ne terrà, dovrà aver luogo a Roma.

Condanna capitale. DUBLINO 27. Fagan accusato d'assassinio fu condannato alla pena di morte.

CRONACA LOCALE.

Cessione di fondi publici. La Delegazione municipale ha deciso di chiedere al Consiglio di città la placidazione della somma di f. 1329,54 da rimettersi al sovrano Erario per l'acquisto di un tratto di fondo marino presso S. Sabba. Di converso il Comune ha ceduto al sovrano Erario delle frazioni stradali incorporate nell'edifizio scolastico in piazza Lipsia.

Al Magistrato civico pervennero già i due contratti relativi, debitamente firmati.

Statuto respinto. Dalla Luogotenenza non fu approvato lo Statuto della Società Sinico pel portato di tre articoli. Perciò fra alcuni giorni la Società stessa convocherà i suoi membri allo scopo di modificare lo Statuto nel senso che abbia ad ottenere l'approvazione dall'Autorità.

Società Adriatica di scienze naturali. Lunedì 30 corr. alle ore 7½ pom. nella sala di chimica dell'Accademia avrà luogo una tornata scientifica. Parleranno i sigg. Dr. Marchesetti, Valle e prof. Vierthaler sopra diverse novità scientifiche.

— Nel mese di Maggio poi avrà luogo una escursione scientifica diretta alla cava romana di S.ta Croce, al castello di Duino, alla foce del Timavo ed alle terme di Monfalcone. I soci che intendono partecipare alla gita devono insinuarsi alla Direzione entro li 10 Maggio.

Fatto lagrimevole. Verso le 2 pom. d'ieri due signori si presentavano dall'orefice Giuseppe Marinelli che tiene lavoratorio in via della Barriera vecchia n. 12 III piano, affine di dargli alcune disposizioni circa la riparazione ed argentatura di alcune armi di pregio che gli avevano affidate.

L'orefice manda due apprendisti, Kalasch Giuseppe ed un altro, ambidue tredicenni all'incirca, a prendere le armi in parola in un'altra stanza dove le aveva messe in serbo. Messosi d'accordo coi suoi clienti, l'orefice mandava i due ragazzi a riporre le armi nel sito di prima, mentre egli accompagnava i committenti alla porta e s'intratteneva ancora alcun poco con essi a scambiare qualche parola. I ragazzi intanto, riposte le armi al luogo designato, si diedero, per isfogo di puerile curiosità, a frugare qua e là nella stanza; aprirono il cassetto d'un canterano, rovistarono le carte ed altri oggetti, e in fondo al cassetto uno dei due — il Kalasch — s'accorge di un oggetto curioso per lui. Estrae quest'oggetto: era una rivoltina. Supponendola scarica, la spiana contro il compagno dicendogli: *Te vol che te mazzo?* — *Mi no,* — risponde l'altro — *mazzite ti, se ti xe mato, mi scampo.* E scappava infatti. Ma l'altro, per assicurarlo: *Che paura che ti ga.. guarda mi!* E sì dicendo il Kalasch si puntava la canna sotto l'occhio sinistro e tirava il grilletto. Il colpo parti e il ragazzo cadde al suolo.

La palla era penetrata nella cavità craniale, e vi rimase dentro, sollevando nella superficie esterna del cranio una grossa protuberanza. Trasportato tosto all'ospitale moriva dopo ¾ d'ora.

Povero ragazzo!

Nuovi libri. Siamo lieti d'annunziare la comparsa nel mondo letterario d'una nuova publicazione, dovuta agli studi indefessi dell'egregio nostro concittadino Dr. Alberto Boccardi.

La publicazione porta il titolo: *Poeti greci contemporanei*, studi di Juliette Lamber (madama Adam, direttrice della *Nouvelle Revue*) prima versione autorizzata del Dr. Alberto Boccardi, con prefazione e note del traduttore.

La mole e l'importanza del libro non ci permettono una recensione precipitata; perciò ora ci limitiamo ad accennarne la comparsa, non senza raccomandarne la lettura, la cui bontà, eleganza ed utilità, sia per le brevi occhiate che vi abbiamo dato, sia per la garanzia che ci offrono i nomi dell'autore e del traduttore, non possiamo mettere in dubbio.

E' imminente anche un'altra publicazione del Boccardi, dal titolo *Policromi*, contenente undici novelle per la maggior parte inedite. Uscirà fra quindici giorni: editore Gaetano Brigola di Milano.

Oggetti trovati. Il ragazzo Antonio Jacopich ha rinvenuto ieri, dinanzi al negozio del sig. Vicentini, piazza della Borsa, un importo di denaro superiore ai 5 fior., avviluppato in modo particolare.

Federico Poulon ha rinvenuto giorni fa una grossa fune con unito scorritoio speciale e l'ha depositata ieri al nostro ufficio.

Sere fa, un signore aveva dimenticato nel brumme 220 il suo cannocchiale da teatro, Fatto inserire annunzio analogo nel *Piccolo*, il brummista Ciriaco Ronco si affrettò a consegnare l'oggetto trovato al suo proprietario, abitante in via Sanità n. 17, e non volle ricevere alcuna mancia, dichiarando di aver fatto il suo dovere. Lodiamo il nobile disinteresse di questo figlio del popolo.

Checchè ne dica chi vede di mal occhio che il publico onesto ci tenga a intermediari delle sue buone azioni, è per noi e sarà sempre giorno di festa quello in cui ci sarà dato registrare dei fatti che recano sì grande onore alla publica moralità.

Ragazzino affamato. Informazioni pervenuteci rapporto al fatto cui ieri accennammo sotto questa rubrica, vorrebbero far credere che quel meschinello — dell'età di soli 2 anni e mezzo (?) — patisse in casa propria la fame a tal segno da vedersi costretto a mandar giù le materie più schifose ed innominabili.

Noi duriamo fatica a prestar fede a tali enormezze, ma vedremmo volentieri che l'autorità si sbrigasse a mettere in luce la facenda. Dio buono! sono cose che si possono chiarire in due e due quattro.

Posteggi dinanzi alle osterie. Il Municipio ha respinto la istanza del conduttore di un'osteria, con la quale domandava il permesso di collocare fuori del suo esercizio due tavoli, autorizzando l'esecutivo a *respingere* senz'altro anche in seguito *qualunque consimile domanda* per posteggio dinanzi a osterie.

Gli esercenti sono avvertiti e possono risparmiare la briga e la spesa di bollo.

Sorveglianza alle case. Di questi giorni la cronaca ha registrato una recrudescenza di furti nelle abitazioni chiuse, alcuni dei quali perpetrati di pieno giorno a mezzo di chiavi adulterine.

Anche ciò ha attinenza con la difettosa sorveglianza dei portinai alle rispettive case; sui quali però, a voler esser giusti, non pesa tutta la responsabilità che a prima giunta si vorrebbe loro addossare.

Molti portinai, quasi tutti, per poter vivere e mantenere le proprie famiglie devono esercitare un mestiere, di conseguenza assentarsi più volte dal loro casotto per recarsi ad assumere e a consegnare lavori.

Se fossero o sollevati totalmente dall'aggravio della pigione, o retribuiti in altro modo, forse coi soli avventori della casa potrebbero provvedere a tutti i loro bisogni, senz'uopo di perdere ore ed ore fuori del posto per procurarsi clientele estranee.

È naturale che l'assenza del portinaio facilita l'ingresso nelle case ai questuanti, ai cenciaiuoli ed.. ai ladri, e non ci pare illogico che, per pretendere da essi un servizio lodevole ed efficace, si debba metterli eziandio nella possibilità di prestarlo.

E questo è affare dei signori proprietari, tra i quali ve n'ha molti che del portinaio non s'occupano nè punto nè poco.

Regolazione di vie e strade. Tra il Comune e l'Erario militare fu ratificata la convenzione per l'allargamento della via Campo Marzio.

L'atto fu firmato dal Podestà e da due membri della Delegazione municipale.

Fu inoltre placidata la spesa di f. 500, per la regolazione ed allargamento dell'ultimo tronco della strada che da Barcola sotto il viadotto della Ferrovia, mette alla strada d'Italia.

Noterelle rurali. Le notizie che ci siamo procacciate sulle condizioni odierne della campagna nel Litorale, non sono punto scoraggianti.

Vero è che in causa del freddo insistente e in molti casi per insufficiente umidità, si sono finora sviluppate soltanto poche seminagioni.

Nel Goriziano è compiuta la seminagione del formento estivo e più in là quella dell'avena.

Nel Litorale il luppolo si presenta sano; il taglio era incominciato in molti luoghi alla metà del corr. ma non dappertutto.

Per quanto concerne lo svernamento delle viti, le relazioni sono favorevoli, ed anche le brine notturne non hanno apportato danni.

Le frutta si presentano generalmente bene. Fiorirono già le ciliegie, le pere primaticcie e le susine.

È quindi a sperarsi che ai primi del p. v. Maggio si comincino a vedere le nostre piazze più animate, più ridenti e fornite dei sospirati frutti primaverili.

Politeama Rossetti. Per le prove dell'*Ebrea*, iersera, si è fatto riposo. — Questa sera per l'ultima volta si dà la *Traviata*. La signora Borelli replicherà inoltre la cavatina della *Semiramide*.

Teatro Filodrammatico. Il signor Gatteschi è partito già da iermattina per Firenze.

La replica di iersera perciò non la possiamo considerare nemmeno come un atto di deferenza della compagnia verso l'autore. Il publico natutalmente fu scarso, e non poteva essere altrimenti.

Perchè queste repliche intempestive, chiediamo ancora una volta, se la compagnia stessa ne rimette?

Nel *Biricchino di Parigi* la Giagnoni fu un tesoro di spigliatezza, di buon garbo, di verità, con delle biricchinate deliziose, da far sorridere di compiacenza i più arcigni. Fu applaudito con lei il bravissimo Novelli.

---

30) ## IL CASTELLO DI DUINO.[*]

Le ultime ore di quella triste giornata, quelle della sera in particolare, furono eterne per Bianca, sicchè molto prima del solito, si pose a letto ove passò una notte agitatissima, piena di fantasime e di sogni spaventosi.

CAPITOLO VIII.
Confidenze antiche.

Chi ci legge fu già messo in sull'avviso che qualche arcano rapporto doveva essere antecedentemente passato tra la giovane Bianca e il castellano di Lueg, che ora ci si presenta come reggitore di Trieste.

Luogar e Bianca erano due esseri di così diverso sentire, che conosciutisi una volta e tornati a conoscersi, non avevano mai potuto andar d'accordo.

Il loro primo incontro datava da cinque anni, allorquando Bianca, maritatasi al patrizio Basei, giovane sposa festeggiata, andò col consorte a passare il primo autunno nella villa di lui sul Loqua, nelle cui vicinanze tenevano possessioni di terre e case anche i Burlo, e a qualche miglio dalla quale ergevasi, sopra un greppo sporgente dalla montagna, la rocca di Lueg, soggiorno dei Luogar.

Miclaz, presentato a Bianca dallo stesso marito, ottenne, alcuni giorni appresso, di poterne frequentare la casa.

In sul principio le visite furono rare; ma poco a poco spesseggiarono, trovando il Luogar, benchè ammogliato e coronato di figli, un contento ineffabile nel cercare la intimità di quella creatura bella, franca e generosa.

Ma Bianca, ch'era onesta donna, benchè non amasse il Basei, uomo attempato toccatole in marito per disposizione altrui, come usavasi allora, se ne stava in guardia, e teneva il Luogar in rapporti tali che non avessero a trascendere il limite di una semplice amicizia.

Com'è facile immaginare, il Luogar aveva tenuto lontana la propria moglie dall'incontrare relazione con gli sposi; ma questa e dalla condotta del marito e dalle caritatevoli riferte di certa gente era venuta a trapelare qualche cosa, e la frequenza di lui in casa Basei l'aveva messa in sospetto.

E tanto più, quando il Basei venuto a morte, lasciò vedova Bianca proprio nel fiore degli anni.

È a sapersi che ella, avendo sposato a malincuore il Basei e trattandolo onestamente sì, ma freddamente, era venuta in uggia ai parenti d'ambo le parti.

Bianca era nata dai Messalti. Rimasta senza genitori in età tenerissima, crebbe sotto la tutela degli zii paterni, i quali, consegnatala al Basei, non ne vollero più sapere. I parenti del marito se ne curarono assai poco, poichè l'alterezza di quella donna non era mai loro andata a genio; cosicchè, dopo aver prestato la naturale assistenza al moribondo, la lasciarono vivere da sè, assegnandole soltanto un quartiere nella loro casa a Trieste, del quale però Bianca non volle mai approfittare, sino a che, per essere più dappresso a Lionello, non si decise a farlo negli ultimi tempi.

Rimasta erede, per testamento, delle possessioni del marito sulle sponde del Loqua, vi elesse quivi il suo stabile soggiorno; nè tornò più in casa i Messalti, benchè avesse potuto farlo.

Bianca dunque, dopo la morte del marito era rimasta sola, isolata nel mondo, senza una guida, senza una protezione. Del resto, benchè contasse soli ventidue anni, era donna da non perdersi d'animo e da poter dirigersi senz'uopo d'alcuno.

Il castellano di Lueg, sperava dalle nuove circostanze intervenute, di farne suo pro e avrebbe avuto in conto di trionfo il farsela amante, benchè fosse atto indegno e codardo il trar profitto della triste condizione di lei, per avvolgerla in gravi imbarazzi.

Ma al Luogar, gli scrupoli di coscienza non facevano nè caldo nè freddo; era avvezzo a farli tacere; e ne aveva già fatto tacere di quelli che avrebbero bastato ad altri per impiccarsi dalla disperazione.

(*Continua*)

[*] Proprietà letteraria. — Proibita la riproduzione

— Quanto prima due novità: *Testolina sventata* (Tête de Livotte) di Barrière e Gondinet e *La zampa del gatto* di Giuseppe Giacosa, il quale — si dice — verrà a Trieste a metterla in scena.

Poi una buona notizia. Il desiderio di riudire, dopo parecchio tempo, da Virginia Marini il *Cause ed effetti* era stato espresso vivamente più volte.

Ora sappiamo che la grande attrice ha scelto il commoventissimo lavoro per la sua beneficiata, che avrà luogo appena nel mese venturo, ma per la quale ci sono già prenotazioni di scanni.

Questa sera *Adriana Lecouvrier*.

Anfiteatro Fenice. Oggi, giorno festivo, come di consueto due rappresentazioni: una alle 4 e una alle 8 pom. con programma eguale per tutte e due.

Alla brillantissima pantomima intitolata: *I due tartufi* terrà dietro la replica della *Fata Ondina*.

Canzonieri per iscuole popolari. Il Municipio ha deliberato l'acquisto di 1000 copie della prima parte del *Canzoniere* per iscuole popolari, compilate dal maestro F. G. Zingerle, le quali verranno distribuite ad allievi poveri, giusta gli intendimenti della Commissione scolastica.

Infedeltà. Il cameriere Giuseppe M. d'anni 22, al servizio dell'albergo *Al Buon Pastore*, fu mandato ieri alle 2 pom. a cambiare in spiccioli 4 fiorini in banconote. Sino a ieri sera il bravo giovinotto non era ancora ritornato con gli spiccioli.

Marinaio ferito. A mezzo di vettura fu conseguato ieri alle 2 pom. al civico ospedale un marinaio inglese in istato di completa ubriachezza, con due ferite lacero-contuse una alla coppa e l'altro presso la tempia destra.

Il ferito non ha ancora dichiarato se sia stato percosso o se siasi ferito cadendo a terra.

Estrazioni del lotto. Li 28 Aprile. Trieste: 37 77 23 52 61. Buda: 1 39 64 62 70. Linz: 53 80 84 87 40.

Ogni giorno una. Cipolletti all'osteria di Truffaldini.

— Perchè vendete il vino nero a più caro prezzo del bianco?

— Sfido io! Il *colore* dovrò darlo per niente?

Spettacoli e trattenimenti.

Politeama Rossetti. (ore 8) „Traviata" — Replica della cavatina „Semiramide"
Teat. Filodram. (ore 8) „Adriana Lecouvrer"
Anfit. Fenice. (ore 4 e 8) „La fata Ondina."
Palazzo delle scimie. Variato spettacolo.
Teatro Meccanico. Variato spettacolo.

Borsa del 28 Aprile. Tendenza fiacchissima alla Borsa del mattino Credit 306, e più ancora in principio di Borsa officiale 305 — poi tendenza migliore 306, chiusa ferma 307¼ su coperture di un grande speculatore e migliori corsi dall'estero. Da Parigi si conosce il Corso di 110.95 la Francese (iersera 110.82). — Tui affari limitatissimi — Italiana 89¾ a 89⅞ fine, 89⅞ a 90 Maggio, Metalliche 78.50 a 78.60, Ungherese 89 a 89.40, Napoleoni 9.51 a 9.52. — Dopopranzo tendenza decisamente migliore su Berlino e Parigi. Credit 309.25, Ungherese 89.55. — Parigi ripresa in seguito all'intervento del Governo, chiusa 111.25 e 91.60.

Listino. Napoleoni 9.51 a 9.52 Zecchini 5.62 a 5.63. Lire ster. —.— a —.—. Londra 119.75 a 120. Francia 47.40 a 47.60. Italia 47.40 a 47.55. Banconote italiane 47.55 a 47.60. Banconote germ. 58.50 a 58.60. Rendita austriaca in carta 78.50 a 78.75. detta in argento 79.— a —.— Rendita ungherese 4%. 89¼. Credit 308 a 305. Viglietti Tibisco 117. Lloyd 665. Rendita italiana 89¾ a 89⅞.

E. Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

COMUNICATI*)

Cocchiere onesto.

Ringrazio anche publicamente *Ciriaco Ronco* napoletano, che ha portato alla sua proprietaria il binoccolo dimenticato nel brumme N. 220.

RINGRAZIAMENTO.

L'addolorata sottoscritta porge i sensi di più sincera riconoscenza a tutti quei gentili signori che vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto al loro indimenticabile

GIOVANNI

accompagnandone la salma all'ultima dimora. Famiglia **Musina**.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che al contenuto e non assume alcuna responsabilità, fuorchè quella imposta dalla legge.

APPIGIONASI Casa e Campagna sul Colle di S. Luigi. Insinuarsi Negozio Manifatture Via 7 Fontane. (4574)

Ricercasi un giovane pratico per Drogheria rivolgersi alla Drogheria Jellersitz. (4568)

Persone adulte, che desiderano imparare o perfezionarsi nel leggere, scrivere, conti, in lingua italiana o tedesca istruisce un maestro in brevissimo tempo. — Onorario 4 fiorini mensili. — Offerte: „Raymond" posta restante. (4569)

Una signora Inglese, attiva ed onesta come si può rilevare degli attestati che possiede desidera di trovare collocamento presso qualche buona famiglia per attendere a' figliuoli. Accetterebbe di fare compagnia a qualche signora tanto in casa come in viaggio. Offerte fatte O. O. al „Piccolo" (4570)

Governante dai 30 ai 35 anni, possibilmente vedova, d'aspetto simpatico troverebbe pronta occupazione presso un signore con figli. Offerte in posta all'indirizzo L. S. (4561)

Pianoforte da vendere anche verso rate mensili. Insinuarsi dal portinaio della casa n. 254 Via Chiozza. (4537)

Ricercasi in affitto casa con campagna. Indirizzo „Caffè Rosa" (4559)

Via Bachi 441 quarto piano: Camera, camerino cucina — pronto — f. 125. (4563)

D'affittare prontamente in campagna sulla via Monte Cucco, 2 o 3 stanze con cucina per f. 86 a f. 150. Un quartiere di 6 locali nella stessa campagna dal 24 Agosto impoi al prezzo di f. 260. Rivolgersi al Caffè „Fedel Triestino" alle 11 oppure alle 7 di sera. (4573)

Per pochi giorni soltanto

GRANDE PARTITA **di Generi di Manifatture** col **50** per cento di ribasso nel **GRANDE BAZAR** **Via Nuova N. 28** fra la Via S. Giovanni e Piazza della Legna.

D.r ALESS. HORN
Medico-Chirurgo
in CORSIA STADION N. 2, I p.
ordina per **malattie sifilitiche** dalle **12—2** pom.
Gratuite per i poveri dalle **1—2.**

46) LE SPIE DI TRIESTE.

— Tutte le ragioni da voi adotte sono giustissime — disse — ma capirete bene che il mio amore vale il gaggio che vi propongo. Non ho tempo da perdere ve lo ripeto. Se non volete rispondermi subito, vi lascio campo a riflettere fino a mezzanotte. Se riuscirete a bandire gli scrupoli, venite che io v'aspetto. Se a mezzanotte e cinque minuti non vi vedrò, vorrà dire che non mi amate.

— Signora... per l'amor del cielo...

— Gli è inutile! Addio signore — conchiuse Cecilia, avviandosi. — A questa notte.

Egli voleva arrestarla, dirle ancora qualche parola, ma Cecilia non gli diede retta ed uscì.

In poco d'ora rientrava nel camerino, la madre che fingendo di non saper nulla lo accompagnava all'uscio sbracciandosi in complimenti.

Cecilia riferì tosto alla madre il colloquio avuto col direttore di studio, dal quale argomentò che il giovane sarebbe indubbiamente venuto al fissato appuntamento.

In quello che madre e figlia s'infervorano nei loro discorsi mulinando varii disegni da mandar in effetto sovra mere ipotesi, capitò in casa Armando, tutto sconcertato.

Cecilia gli corse incontro premurosa chiedendogli se si sentisse male, al che egli rispose negativamente, pregando lo si lasciasse tranquillo.

Cecilia non volle insistere e lo lasciò che si ritirasse nella sua stanza.

Lo sconcerto di Armando Torres moveva da forte causa.

Il suo caro amico Alessandro Verieux era stato arrestato sotto l'imputazione di un delitto politico. Egli temeva per sè, che si sapeva da tutti esser egli in molta intrinsichezza con Alessandro Verieux, del quale divideva le vedute politiche.

Commosso e agitato Armando principiò a passeggiare su e giù per la stanza instancabilmente, mentre fuori le donne si scervellavano invano per indovinare che cosa gli era di nuovo sopraggiunto.

Passò il giorno, e venne la sera senza che Armando uscisse di stanza, nè chiedesse, come era abituato, del suo bambino per scherzare e parvoleggiare con esso.

Quando le tenebre erano calate fitte Armando, stanco ed abbattuto, si buttò sul letto, vestito com'era, nella speranza di pigliar sonno.

Ma invano egli cercò di calmare l'agitato spirito; invano si girò e rigirò per il letto; il sonno invocato non veniva; un triste presentimento gli martellava l'animo; gli pareva che l'arresto del suo amico a lui pure dovesse essere fatale.

E su questa sconfortante idea la sua egra fantasia precorreva una lunga fase di tribolazioni e dolori.

(*Continua*).

NUOVO ARRIVO

PER SIGNORE

Cappelli di paglia di modernissime forme, guarniti e senza guarnizione da soldi 76, 85, 90, 96, fiorini 1, 1.10 in poi.
Fiori artificiali, a mazzi e ghirlande, nonchè ogni genere di Agraffes e Fibbie il tutto per guarnire Cappelli.
Ombrellini ultima novità, seta finissima da fiorini 4 in poi.
Busti nuovi modelli, ogni genere a prezzi sensibilmente ridotti.
Treccie di veri capelli, garantiti in ogni colore, 80 cent.i lunghi da f. 2.50 a 3.20.
Scarpe per passeggio, in pelle e brunel, forme moderne, merci delle primarie fabbriche Viennesi a fiorini 2.20, 3 e 3.50.
Scarpe per casa in pelle, brunel e rips di lana da s. 70, 90, f. 1, 1.20, 1.25 in poi.

PER BAMBINI

Vestitini in tela russa, satin, piquet, lanetta, panno ed altre stoffe, lavorati dalle migliori sarte, da soldi 60, 70, 80, 90, fior. 1, 1.15, 1.25 in poi.
Tabarrini in panno da f. 1.50, 1.75, 1.90, 2, 2.20 in poi.
Cappellini di piquet, ricamati e guarniti in diverse forme da soldi 60, 70, 75, 80, 90, f. 1, 1.10 in poi.
Ombrellini novità da soldi 60, 65, 70, 75 in poi.

ARTICOLI DIVERSI

CRAVATTE, ogni genere e novità.
Biancheria per signori, signore e bambini.
Striscie ricamate, la pezza di metri 4½ da soldi 32 in poi.

Ombrelli da pioggia da fiorini 1 in poi.
Detti in seta fina da fiorini 3.70 in poi.

NEGOZIO VIENNESE C. REISS PIAZZA DELLA BORSA 602 e 604

PRIMO MAGGIO
APERTURA DEL
GIARDINO ROSSETTI
totalmente rinnovato ed abbellito.
Verrà pure aperto al publico
IL NUOVO SALONE
sfarzosamente decorato.
ILLUMINAZIONE A GIORNO
mediante il sistema **SIEMENS**.
TEMPO PERMETTENDO
BANDA MILITARE
del Reggimento ARCIDUCA ALBERTO
dalle **6** alle **10** ant. **Ingresso libero** e dalle **7** alle **11** p. **soldi 10**.
CAFFÈ E RESTAURANT
con servizio inappuntabile.
CIBI CALDI TUTTO IL GIORNO
BIRRA DI PILSEN della Fabbrica Civica fondata nel 1842.
FRANCESCO WOLPICH. Conduttore.

L'apertura del Giardino e Salone al
CERVO D'ORO
avrà luogo
Questa sera 29 Aprile, con Banda militare
dell'i. r. regg. Arciduca Alberto, sotto la personale direzione del nuovo m.o di cappella sig. *E. Flossmann*
Ingresso soldi **10** — Principia alle ore **6**.
Verrà smerciata la rinomata birra di **Sandwirth** di Graz. — Da Domenica in poi vi saranno seralmente Trattenimenti musicali con qualunque tempo.
Seb. Berger, proprietario.

GRANDE RIAPERTURA
della Trattoria
AL TROVATORE
in Via Torrente
sotto la casa Kallister
smerciasi eccellente
Birra di Puntigam
e genuino **VINO TERRANO**
a soldi **44** al litro.
Cucina buonissima a **prezzi moderati.**
Il Conduttore si lusinga di vedersi onorato da numeroso concorso.

Primo Stabilimento in RIPARATURE DI CALZOLERIE
Via degli Artisti N. 6 I p.
vis-à-vis il Teatro Filodrammatico
La toppa al Tomaio è patent invisibile di grande durata.
Lo Stabilimento eseguisce anche lavori nuovi secondo il sistema **Knöfel**

Motivo partenza cedesi prontamente locale, uso osteria o birraria, con o senza utensili Indirizzo „Piccolo." (4571)

Viglietti Croce Rossa Austriaca a f. 13. **Viglietti Croce Rossa in 16 Rate da f. 1.—**
PRIMO MAGGIO 1883
Vincita principale f. 100.000. **Presso Giuseppe Bolaffio**
Lettere di Pegno 5% della **Banca commerciale Ungherese di Pest** al preciso prezzo del Listino
PRESSO **GIUSEPPE BOLAFFIO**

Grandioso assortimento
STOFFE
NOVITÀ
da Uomo e Signora
per la Stagione.
Gustavo Forlì
CORSO 29.

D'affittarsi pel 1.º Giugno a. c.
UN QUARTIERE
di 6 stanze, sul davanti, parchettate, camerino e cucina.
Indirizzo all'ufficio del Giornale.